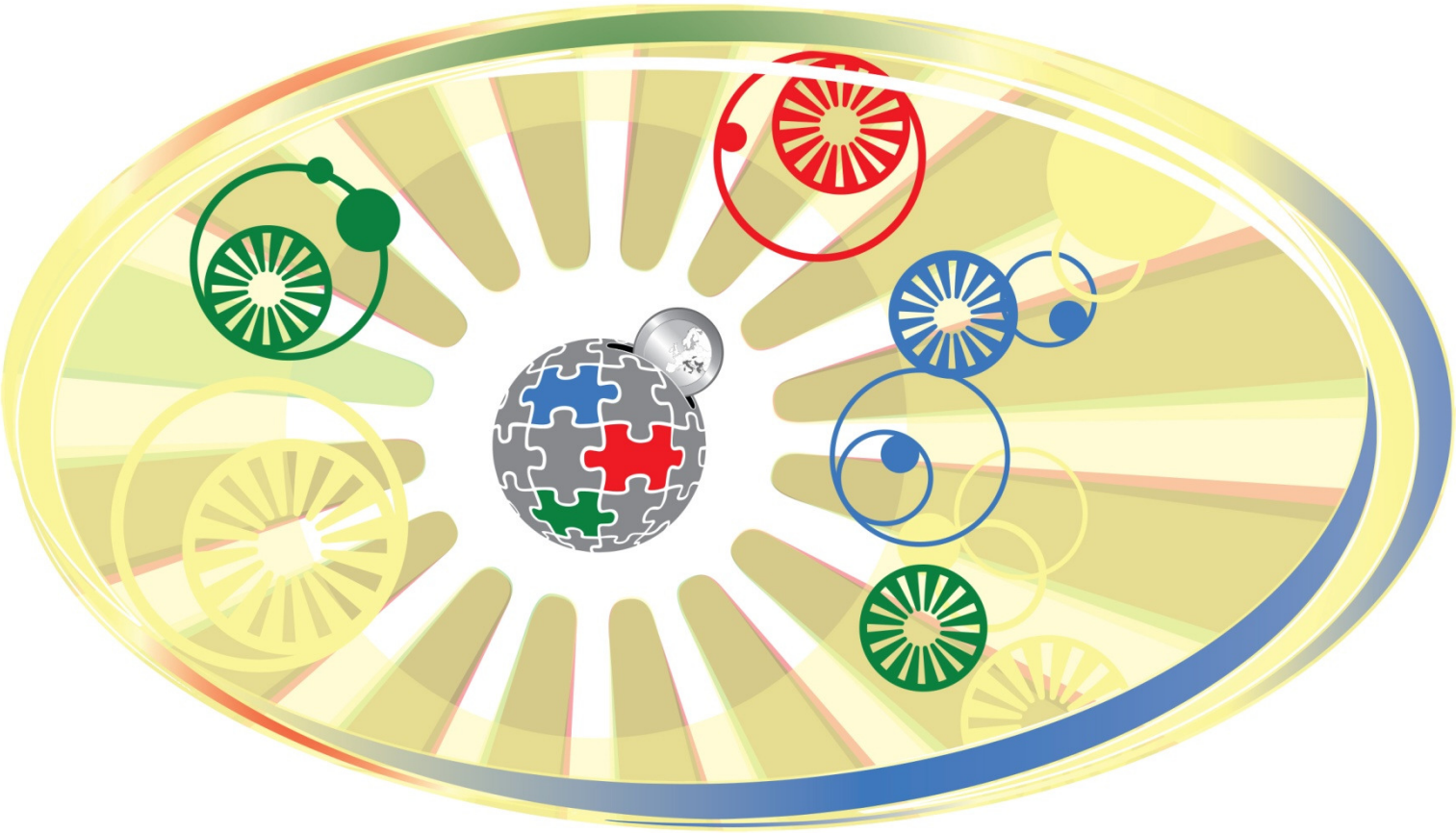


Progetto FINALLY Newsletter No. 2, Ottobre 2013

Grundtvig Multilateral Projects

Progetto FINALLY

Alfabetizzazione finanziaria per i Rom

... per aumentare il livello di alfabetizzazione finanziaria tra gli adulti Rom

www.project-finally.eu

Partners del progetto FINALLY

Development and Education Centre Novo mesto – Slovenia: *www.ric-nm.si*

Codici Agenzia di ricerca sociale – Italy: *www.codiciricerche.it*

Trnava University – Slovakia: *www.truni.sk*

Health and Social Development Foundation – Bulgaria: *www.hesed.bg*

University of Piraeus Research Center – Greece: *www.kep.unipi.gr*

Techniki Ekpedeftiki KEK SA – Greece: *www.techniki-ekp.gr*

Faculty of Economics Niš – Serbia: *www.eknfak.ni.ac.rs*

The Project Coordinator is Development and Education Centre Novo mesto.

Lifelong Learning Programme

Progetto No: 527860-LLP-1-2012-1-SI-GRUNDTVIG-GMP
Il progetto FINALLY è co-finanziato dal Programma Europeo Lifelong Learning Programme.

L'obiettivo principale del progetto FINALLY è migliorare l'alfabetizzazione finanziaria dei rom. Attraverso una metodologia comune a tutti i partner dei diversi paesi abbiamo valutato il tipo di conoscenza che i rom hanno in questo campo. I risultati dell'indagine, su come gestiscono le finanze le famiglie rom, sono stati elaborati a partire dai dati ottenuti attraverso interviste con i rom, dai due focus group in cui l'équipe di professionisti ha affrontato i problemi delle minoranze, dall'incontro con i rappresentanti più in vista della comunità Rom, e dallo studio delle fonti scritte.

Il Team della FEUN ha finalizzato la valutazione dei bisogni relativi all'alfabetizzazione finanziaria degli adulti rom

Il team di ricercatori provenienti dalla FEUN ha ultimato le attività di ricerca focalizzate sul livello di alfabetizzazione finanziaria degli adulti rom e sulle loro esigenze formative su questo tema. La ricerca è stata effettuata tra aprile e luglio e ha compreso dei focus group con alcuni esperti e delle interviste a rom provenienti da Niš. Il risultato principale della ricerca è che, anche se fanno i conti con redditi bassi e per lo più irregolari, i rom hanno buone strategie di sopravvivenza, solo in alcuni casi, legati alla loro tradizione (ad esempio feste di famiglia, soprattutto matrimoni), hanno la tendenza a fare spese irrazionali. In conclusione si riscontra un maggior bisogno di educazione in generale, e in particolare anche sui seguenti temi legati alla cultura finanziaria: pianificazione strategica e operativa, gestione delle finanze domestiche, gestione intelligente della spesa, risparmio, investimenti, start-up e opportunità di lavoro autonomo. Abbiamo anche capito che potrebbero trarre beneficio dall'avere maggiori informazioni sui propri diritti in base alla loro condizione socio-economica.

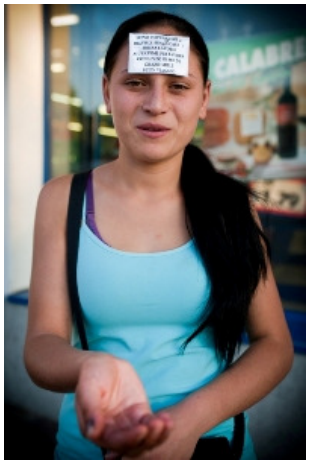
"Chi è il capo" in una tipica famiglia rom greca

Il nostro progetto procede bene e la prima fase, quella di valutazione dei bisogni di alfabetizzazione finanziaria dei rom greci, è quasi completa. Che cosa abbiamo scoperto finora? Un sacco di informazioni molto utili su "chi è il capo" in una tipica famiglia rom greca (avete indovinato, è la madre. Ed è sempre lei a gestire il "bilancio familiare"), su come un rom greco guadagna i soldi e come gli piace spenderli, se sono interessati a imparare a gestire le finanze di una piccola impresa o di vivere con uno stipendio (e lo sono!). La cosa buona è che stiamo generando qualche chiacchiera sul progetto FINALLY. La comunità rom in Grecia e gli educatori con anni di esperienza nella formazione (formale e informale) ai rom sono entusiasti del corso che stiamo sviluppando. Chi potrebbe chiedere di più?

Ci sono difficoltà a trovare un lavoro?

Nell'ambito del progetto FINALLY un team di ricercatori della Fondazione HESED ha condotto una ricerca sul campo volta a scoprire le abitudini personali di gestione delle finanze e i modelli di consumo degli adulti rom a Faculteta, un quartiere di Sòfia. Gli aspetti principali emersi dalla ricerca mettono l'accento sulle difficoltà della popolazione rom a trovare lavoro a causa del loro basso livello di istruzione, sull'incapacità di pianificare le loro spese a causa della imprevedibilità del loro reddito, sulla necessità di trovare i soldi per soddisfare le quotidiane necessità famigliari, così come sulle strategie utilizzate per sopravvivere durante il mese o per trovare i soldi in caso di emergenza.

È possibile risparmiare senza avere un lavoro?



Risultati della ricerca sui rom a Bologna e sulla gestione finanziaria dei Sinti.
I rom in Italia vivono in una situazione di estrema povertà, in tal modo il rischio di dipendere dal sistema di welfare è più elevato che per le persone che hanno condizioni di lavoro più stabili. La possibilità di avere un posto di lavoro è fondamentale per la maggior parte delle famiglie, soprattutto in questo momento di crisi economica. Alcuni dei migranti rom che abbiamo incontrato nel corso della ricerca hanno perso il lavoro negli ultimi anni, mentre i sinti italiani spesso lavorano nel mercato informale in imprese a gestione famigliare. Le loro condizioni di lavoro sono molto precarie e questa situazione compromette anche le strategie impiegate per la gestione finanziaria. Poiché la maggior parte degli intervistati guadagna soldi di giorno in giorno, diventa molto difficile per loro pianificare le spese, risparmiare denaro e fare investimenti. Quindi, il corso di formazione che progetteremo dovrà rispondere a questa difficile domanda: si può risparmiare senza avere un lavoro?

Foto di Luca Meola. Codici | Agenzia di ricerca sociale

Come sopravvivere e spendere razionalmente?

In Slovenia, la maggior parte delle persone credono che l'assistenza sociale contribuisca alla pigrizia dei disoccupati, come molti che la ricevono, anche i rom hanno ammortizzatori sociali superiori al salario minimo sloveno. Pertanto non vi è alcuna motivazione a essere occupati. Avere più figli è anche un modo per aumentare il livelo degli ammortizzatori sociali. Tenendo presente questo dato, una domanda sorge spontanea: come incoraggiare i rom a un atteggiamento positivo verso il denaro e

l'occupazione. Una ricerca sui rom nella Slovenia Sudorientale ha dimostrato che la maggior parte del reddito viene speso per il cibo, per pagare le bollette, per l'acquisto di sigarette e carburante. Per molti di loro è difficile sopravvivere per tutto il mese. Sicuramente hanno bisogno di conoscenza, di strumenti per capire come sopravvivere con un basso reddito, come spendere razionalmente e avere una migliore qualità della vita.

Priorità per la gestione finanziaria

La Slovacchia ha completato la fase di attività sulla valutazione dei bisogni, sono emerse interessanti scoperte presentate a Milano, durante la seconda riunione del gruppo di lavoro (settembre 2013). Le priorità nazionali per la gestione finanziaria dovrebbero focalizzarsi sulle questioni del risparmio delle risorse economiche famigliari, dell'accesso e della partecipazione al mercato del lavoro, e sulla necessità di incrementare la conoscenza della popolazione rom su tematiche legate al prestito e credito, insegnandogli a valutare i rischi finanziari e la loro capacità di solvenza. Un altro dato di rilievo emerso dalla ricerca è che le informazioni sulla gestione finanziaria dovrebbero essere indirizzate ai giovani rom e riguardare il loro consumo domestico.

La Slovacchia, in quanto responsabile del work package relativo al monitoraggio della qualità del progetto, supervisiona anche lo sviluppo complessivo del progetto. Controlla periodicamente il lavoro degli altri partners, monitora le riunioni e informa circa i risultati.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa comunicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Contact:
Development and Education centre Novo mesto
Topliška cesta 2
8000 Novo mesto
Slovenia

E-mail: gabi.ogulin.pocrvina@ric-nm.si

Project
FINALLY
Financial Literacy for the Roma